

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Ciclabile di via Novara nella bufera a Legnano. La giunta: “Manterremo i parcheggi in direzione ospedale”

Leda Mocchetti · Monday, July 29th, 2024

**Piste ciclabili ancora sul banco degli imputati a Legnano**, in quello che sta diventando ormai un leit motiv della consiliatura iniziata nell'autunno 2020. Lunedì 29 luglio le **proteste che commercianti e residenti** nei giorni scorsi avevano affidato a lettere indirizzate a Palazzo Malinverni **sono approdate anche in consiglio comunale, “canalizzate” da tre interrogazioni urgenti** presentate da Fratelli d'Italia e Lega e portate in aula anche dalla viva voce di chi si sta trovando a fare i conti con il cantiere e con le preoccupazioni innescate dai lavori, con **tanti cittadini presenti in una sala consiliare insolitamente affollata** per ascoltare le risposte della giunta Radice.

«In questi giorni **per una serie di tempistiche legate al finanziamento si è reso necessario avviare il cantiere** per non incorrere nella revoca dei finanziamenti e lo abbiamo fatto sulla base del progetto disponibile sulla carta – ha sottolineato l'assessore alla partita Marco Bianchi, ribadendo i concetti espressi in **una lettera indirizzata in giornata ai cittadini che avevano chiesto chiarimenti** ([qui il testo della lettera](#)) -, che prevederebbe la riduzione delle zone parcheggio su entrambi i lati della strada. Il progetto è stato approvato e di conseguenza il cantiere è stato avviato in questo modo in base alle necessità di rispettare le tempistiche, ma **già in aprile avevamo anticipato l'intenzione di procedere con una variante** che lo modifichi: **non verrà toccato il parcheggio della farmacia e c'è l'intenzione di conservare i parcheggi lato direzione ospedale**».

Come? «**Andando in deroga alle misure della pista ciclabile**, che deve essere di 2,5 metri ma per brevi tratti può essere ridotta a due metri, come può essere ridotta la dimensione del cordolo da 50 a 40, ma anche a 30, centimetri – ha spiegato Bianchi, che ha ufficializzato anche la possibilità di chiedere **una proroga rispetto ai tempi di attuazione del progetto** confermata nei giorni scorsi dal Ministero -, **rispettando i 3 metri di ampiezza per corsia di marcia** previsti come dimensioni di sicurezza dal codice della strada».

**Risposte, quelle arrivate dai banchi della giunta, che non sono bastate alle opposizioni.**

«Perché non approvare un progetto che già non contemplasse la cancellazione del parcheggio su entrambi i lati – si è chiesto il consigliere di Fratelli d'Italia Stefano Carvelli, dopo che già in apertura di consiglio il collega di minoranza Francesco Toia aveva parlato di «cattedrale nel deserto» -? **A me viene il dubbio che voi abbiate provato a forzare la mano** e che, vedendo le reazioni di scontentezza da parte di un gruppo di cittadini che tra l'altro si sono riservati anche azioni legali, **questo sia il classico colpo di coda per tentare di salvare capra e cavoli**. Se

avevate già un confronto aperto con queste persone, perché non chiarire subito l'intenzione di rimettere mano al progetto? **Si è dovuto aspettare che la gente si arrabbiasse, protocollasse una lettera, si presentasse in consiglio comunale».**

«**Quella strada è già stretta per i mezzi pesanti**, e sarà notevolmente ridotta – ha aggiunto la consigliera della Lega Daniela Laffusa -: **togliere parcheggi costringerà alcune attività a chiudere la serranda**, quando avete approvato il progetto esecutivo non vi è venuto in mente che c'è dalla gente che lavora? Al di là di questo, che già di per sé è gravissimo, su via Novara c'è anche un problema di sicurezza. Vi invito ancora una volta a riflettere e cercare di avere un po' di buon senso: **i cittadini hanno delle difficoltà, e sono cittadini che pagano le tasse e hanno diritto di vivere con tranquillità**, senza il timore di dover chiudere la propria attività o, per gli anziani, di dover lasciare l'auto a Canicattì. **Basta con queste vessazioni** in nome di un'ideologia che sta diventando un'ossessione».

**Raffica di proteste anche dai cittadini presenti in aula**, che a margine della discussione si sono confrontati con sindaco e assessore alla partita dando voce non solo alla propria contrarietà al progetto, ma anche ad **una serie di dubbi legati in primis alla sopravvivenza delle attività economiche** – qualcuno ha parlato di giornate con solamente due euro di incasso dall'avvio del cantiere, altri hanno ventilato il rischio che una decina di persone perdano il lavoro a seguito della realizzazione della ciclabile – e alla **sicurezza per pedoni e veicoli**. Dai cittadini presenti in aula anche la richiesta di **ripensare i marciapiedi restringendoli e di introdurre la sosta a tempo** per i parcheggi "superstiti".

This entry was posted on Monday, July 29th, 2024 at 11:17 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.